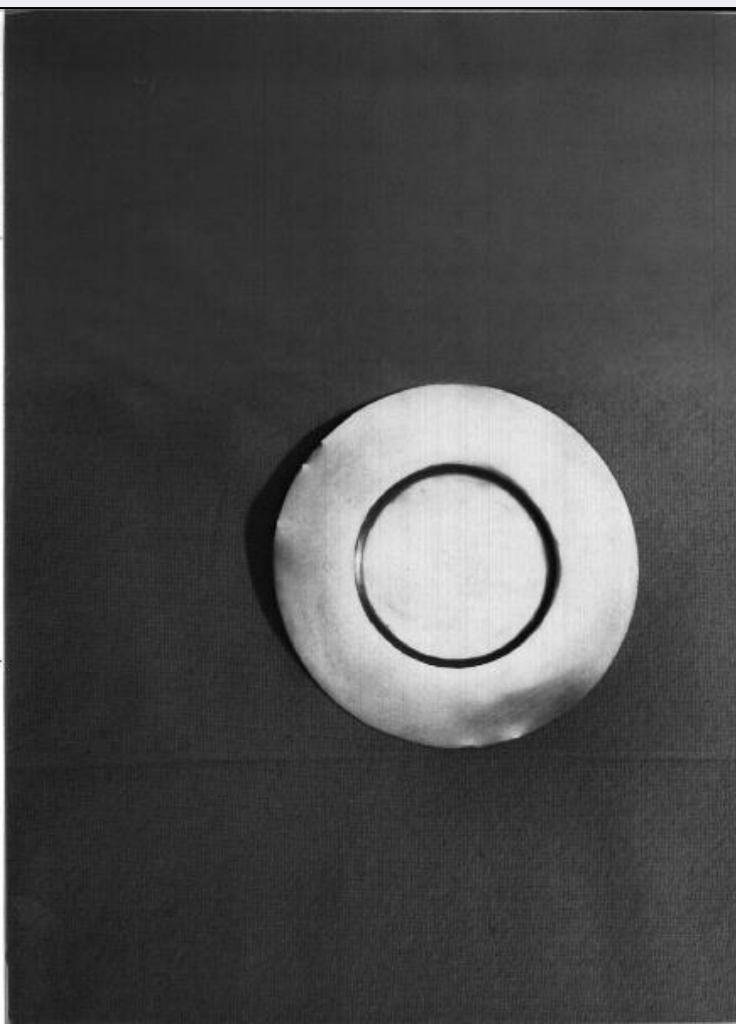


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00206534

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100206533

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione libreria

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Collegio dei Nobili
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
LDCS - Specifiche	Piano nobile: sala dei mappamondi, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	447 - 451
INVD - Data	1985
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	25
INVD - Data	1894
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1879
DTSF - A	1880
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Quarelli Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1879-1882
AUTH - Sigla per citazione	00001906
AAT - Altre attribuzioni	Michela Ignazio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce
MTC - Materia e tecnica	legno/ tornitura/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	ottone
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	560
MISL - Larghezza	483
MISP - Profondità	82
MISV - Varie	altezza della parte inferiore 296/ profondità modulo inferiore 72/ profondità modulo superiore 51.5
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	graffi, consunzione, disassemblaggio di alcune parti, attacco di insetti xilofagi

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1988
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri - Aramengo d'Asti

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le librerie angolari, poste su pedane aggettanti, si compongono di due moduli accostati nel lato lungo, di un piccolo scaffale nell'angolo e di un modulo di ridotte dimensioni sul lato corto. Presentano una parte inferiore a otto pannelli lignei a specchiatura rettangolare, una sezione a scaffale con nove ante chiuse da grate in ottone ed un settore superiore a scaffale. Le due parti inferiori, simili ad un armadio, sono scandite da cinque semicolonne tornite sormontate da ornamenti a trottola. Gli scaffali superiori presentano dimensioni digradanti man mano che si procede verso l'alto. Il cornicione arriva fino al ballatoio che percorre tre lati della sala, oltre il quale proseguono altre librerie a scaffale. Ogni libreria presenta un cartello contrassegnato da lettere alfabetiche relative alla collocazione dei testi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	lato frontale, a sinistra, in basso
ISRI - Trascrizione	449 su etichetta in plastica nera

	L'iscrizione sopra indicata si trova sulla libreria posizionata sulla parete est, ad angolo con quella nord, l'altra libreria, ad angolo con quella sud, presenta il numero 450 su etichetta in plastica nera. La ricerca archivistica condotta per la catalogazione ha permesso di individuare le maestranze artefici delle librerie presenti nel salone, già attribuite dalla bibliografia all'architetto Ignazio Michela. Tale ipotesi fu formulata da Cavallari Murat sulla base di un rilievo del 22 giugno 1825 con "proposta di loggiato o di scaffalatura nel Salone" (A.
--	---

NSC - Notizie storico-critiche

Cavallari-Murat, "Architettura dipinta e architettura costruita nel confronto Galliari-Quarini del 1786-87" in "Studi piemontesi", Torino 1979, v. 8 fasc. 2 p. 334; fig. 3) e ripresa da Andreina Griseri, secondo cui "il Salone restava il punto più alto, adatto alle cerimonie laiche del sodalizio, una energia emotiva avvalorata proprio dalla presenza dei libri e loro legature, nel perimetro rastremato degli scaffali appositamente disegnati dal Michela" (cfr. Andreina Griseri "Veritas et Utilitas. Un traguardo da Guarini al Settecento" in "Tra società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino", catalogo della mostra, Torino 1988, p. 30). Nell'archivio dell'Accademia delle Scienze è stato individuato un fascicolo relativo alle scaffalature ed opere in legno contenente vari progetti, schizzi, rilievi e preventivi di spesa sottoposti ai soci (cfr. AASTO/ Cat. 9 Beni patrimoniali dell'Accademia; classe III Ristrutturazioni, riparazioni e restauri del Fabbricato dell'Accademia 1784-1947, m. 312 Ristrutturazioni, riparazioni e restauri del Fabbricato dell'Accademia 1812-1945, fasc. 6 Lavori per scaffali o su legno (1812-1947)). Dalle carte esaminate emerge che fin dall'inizio dell'Ottocento erano presenti varie librerie nelle sale dell'Accademia, citate in una lettera di Ferdinando Bonsignore al "Comitato d'amm.e del 12 aprile 1812", non identificabili però con quelle oggi allestite negli ambienti al primo piano. Per le scaffalature del salone delle adunanze si conservano sia la trattativa iniziale, iniziata nel mese di gennaio 1879, sia il contratto ufficiale firmato il 1° luglio 1879 dal barone Antonio Manno, per l'Accademia delle Scienze, e dall'ebanista "Quarelli Giacomo di Torino". Nell'ambito della trattativa si segnala anche un preventivo, datato 3 maggio 1879, presentato da "Negri Giacomo/ Stipettaio in ogni genere 15 via Goito N. 15" per la realizzazione delle librerie, scartato verosimilmente per il prezzo proposto (£. 294 al metro lineare). Il carteggio fornisce inoltre preziosi dettagli di fabbricazione, con misure delle varie parti e indicazioni sul materiale impiegato ("noce con fodera e piani in abete bianco"). Giacomo Quarelli, con laboratorio in "via Ospedale n. 16", firmò un primo contratto per "due grandiosi scaffali di libreria da collocarsi nel gran Salone dell'Accademia", da realizzare al costo di "£. 185 ogni metro lineare corrente" nei mesi di luglio-agosto 1879. Pochi mesi dopo fu stipulato un secondo contratto, il 3 marzo 1880, per "eseguire i quattro scaffali che ancora mancano per completare la parte inferiore della libreria da riporsi nel grande salone accademico", secondo le disposizioni date "con convenzione del ° luglio 1879". I contraenti furono i medesimi, Antonio Manno e Giacomo Quarelli, la scadenza fu fissata a maggio 1880 con pagamento in due rate nel 1880 e nel 1881. Due anni dopo l'Accademia commissionò allo stesso ebanista Quarelli le librerie dell'adiacente sala cataloghi. Le scaffalature furono sottoposte ad un intervento di restauro, consistente in una pulitura generale e in piccoli interventi di protezione dagli insetti xilofagi, sotto la direzione di Michela Di Macco, da parte dell'équipe di Guido Nicola a ridosso del 1988 (cfr. G. Nicola-G. R. Arosio, "Il restauro delle sale dell'Accademia delle Scienze" in Tra società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino", catalogo della mostra, Torino 1988, pp. 48-51). Le scaffalature furono sottoposte ad un intervento di restauro, consistente in una pulitura generale e in piccoli interventi di protezione dagli insetti xilofagi, sotto la direzione di Michela Di Macco, da parte dell'équipe di Guido Nicola a ridosso del 1988 (cfr. G. Nicola-G. R. Arosio, "Il restauro delle sale dell'Accademia delle Scienze" in Tra società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino", catalogo della mostra, Torino 1988, pp. 48-51).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Accademia delle Scienze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 209238
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 209304
FTAT - Note	particolare di una semicolonna

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario corrente
FNTD - Data	1985
FNTF - Foglio/Carta	pp. 25v-26v
FNTN - Nome archivio	AASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di tutti gli oggetti esistenti nell'Accademia.
FNTD - Data	1894
FNTF - Foglio/Carta	p. 4
FNTN - Nome archivio	AASTO/ cat. 1 Inventari cl. unica
FNTS - Posizione	4/1
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto notarile
FNTD - Data	1879
FNTN - Nome archivio	AASTO/ cat. 9 Beni patrimoniali dell'Acc. cl. III
FNTS - Posizione	312/6
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Studi piemontesi
BIBD - Anno di edizione	1979

BIBN - V., pp., nn.	vol. 8 fasc. 2 p. 334 di Cavallari-Murat A.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 3
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)